



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CNIC820004: SANTA VITTORIA DALBA

Scuole associate al codice principale:

CNAA82000X: SANTA VITTORIA DALBA
CNAA820011: SANTA VITTORIA DALBA-CAPOLUOGO
CNAA820022: SANTA VITTORIA DALBA-CINZANO
CNAA820033: POCAPAGLIA - FRAZ. MACELLAI
CNAA820044: POCAPAGLIA - CAP.
CNEE820016: POCAPAGLIA-CAPOLUOGO
CNEE820027: POCAPAGLIA-FRAZ.MACELLAI
CNEE820038: SANTA VITTORIA DALBA - CAPOL.
CNEE820049: SANT VITTORIA ALBA -LOC.CINZANO
CNMM820015: SANTA VITTORIA DALBA
CNMM820026: S.VITTORIA ALBA SS POCAPAGLIA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

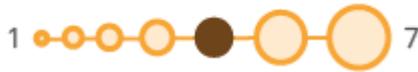
Rispetto alle scuole della Provincia di Cuneo, i risultati in uscita della secondaria di primo grado risultano superiori alla media provinciale e regionale, salvo che per la votazione di 10/10, che risulta conseguita da un minor numero di studenti, in parte compensato dai risultati con lode. Non si registrano abbandoni sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado.

Punti di debolezza

Gli studenti non ammessi alla classe successiva o ammessi con scarso rendimento sono concentrati nella scuola secondaria di primo grado. L'alta percentuale di studenti stranieri che parlano italiano come seconda lingua e il movimento degli stessi studenti in uscita e in entrata costituiscono un punto di debolezza, in quanto le risorse umane e finanziarie a disposizione non consentono un insegnamento dell'italiano L2 sistematico e adeguato alle esigenze.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.



La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di abbandoni, pressoché pari a 0, e i risultati in uscita alla fine della scuola secondaria di primo grado convalidano le scelte educative e didattiche dell'Istituto.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Con un effetto scuola pari alla media regionale, i risultati delle prove standardizzate sono generalmente superiori sia alla media regionale che nazionale, anche se leggermente inferiori a scuole con contesto socio-economico simile.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare le strategie didattiche affinché siano coinvolti tutti gli studenti comprese le fasce deboli al fine di assicurarne il successo formativo. Migliorare conoscenze e competenze disciplinari attraverso corsi d'aggiornamento mirati

TRAGUARDO

Aumentare, entro il 2025, la percentuale degli studenti che prosegue gli studi oltre l'obbligo scolastico. Mantenere uniformi e positivi i risultati delle prove comuni nei vari ordini di scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare semplici situazioni di compito e correlati strumenti e rubriche di valutazione di competenze.
2. **Ambiente di apprendimento**
Implementare la presenza di supporti tecnologici nei plessi e connettività di rete
3. **Inclusione e differenziazione**
Favorire la partecipazione a corsi di formazione afferenti agli obiettivi strategici del PTOF
4. **Inclusione e differenziazione**
Implementare reti e accordi fra scuole, con enti locali, del privato sociale su ambiti specifici legati al Ptof
5. **Continuità e orientamento**
Scambio di docenti tra i vari ordini di scuola al fine di favorire la continuità, al senso di appartenenza a una comunità educante e migliorare gli apprendimenti degli alunni
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire la partecipazione a corsi di formazione afferenti agli obiettivi strategici del PTOF
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzazione di almeno un corso di aggiornamento interno all'anno e favorire la partecipazione a corsi esterni anche tramite reti
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Mantenimento e implementazione reti esistenti





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Uniformare i risultati positivi delle prove INVALSI nei vari plessi

TRAGUARDO

Raggiungimento, entro il 2025, da parte degli alunni stranieri di livelli base.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare semplici situazioni di compito e correlati strumenti e rubriche di valutazione di competenze.
2. **Ambiente di apprendimento**
Implementare la presenza di supporti tecnologici nei plessi e connettività di rete
3. **Inclusione e differenziazione**
Favorire la partecipazione a corsi di formazione afferenti agli obiettivi strategici del PTOF
4. **Inclusione e differenziazione**
Implementare reti e accordi fra scuole, con enti locali, del privato sociale su ambiti specifici legati al Ptof
5. **Continuità e orientamento**
Scambio di docenti tra i vari ordini di scuola al fine di favorire la continuità, al senso di appartenenza a una comunità educante e migliorare gli apprendimenti degli alunni
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire la partecipazione a corsi di formazione afferenti agli obiettivi strategici del PTOF
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzazione di almeno un corso di aggiornamento interno all'anno e favorire la partecipazione a corsi esterni anche tramite reti
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Mantenimento e implementazione reti esistenti





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Competenze di base attese al termine del singolo percorso scolastico in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

TRAGUARDO

Lo studente, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare semplici situazioni di compito e correlati strumenti e rubriche di valutazione di competenze.
2. **Ambiente di apprendimento**
Implementare la presenza di supporti tecnologici nei plessi e connettività di rete





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare il sistema di orientamento che risponda il più possibile alle esigenze di ogni alunno

TRAGUARDO

Mantenere un alto livello di promozione alla scuola secondaria di secondo grado degli alunni provenienti dal nostro istituto



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare semplici situazioni di compito e correlati strumenti e rubriche di valutazione di competenze.
2. **Continuità e orientamento**
Scambio di docenti tra i vari ordini di scuola al fine di favorire la continuità, al senso di appartenenza a una comunità educante e migliorare gli apprendimenti degli alunni
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire la partecipazione a corsi di formazione afferenti agli obiettivi strategici del PTOF



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I risultati scolastici del nostro istituto sono in generale buoni, esistono però delle disparità tra i vari plessi a causa della diversità dell'utenza.